

# Catechismo della Chiesa Cattolica

**956** *L'intercessione dei santi.* « A causa infatti della loro più intima unione con Cristo, i beati rinsaldano tutta la Chiesa nella santità [...]. Non cessano di intercedere per noi presso il Padre, offrendo i meriti acquistati in terra mediante Gesù Cristo, unico mediatore tra Dio e gli uomini. [...] La nostra debolezza quindi è molto aiutata dalla loro fraterna sollecitudine »: <sup>514</sup>

« Non piangete. Io vi sarò più utile dopo la mia morte e vi aiuterò più efficacemente di quando ero in vita ». <sup>515</sup>

« Passerò il mio cielo a fare del bene sulla terra ». <sup>516</sup>

**957** *La comunione con i santi.* « Non veneriamo la memoria dei santi solo a titolo d'esempio, ma più ancora perché l'unione di tutta la Chiesa nello Spirito sia consolidata dall'esercizio della fraterna carità. Poiché come la cristiana comunione tra coloro che sono in cammino ci porta più vicino a Cristo, così la comunione con i santi ci unisce a Cristo, dal quale, come dalla fonte e dal capo, promana tutta la grazia e tutta la vita dello stesso popolo di Dio »: <sup>517</sup>

« Noi adoriamo Cristo quale Figlio di Dio, mentre ai martiri siamo giustamente devoti in quanto discepoli e imitatori del Signore e per la loro suprema fedeltà verso il loro Re e Maestro; e sia dato anche a noi di farci loro compagni e condiscipoli ». <sup>518</sup>

---

(515) San Domenico, morente, ai suoi frati: *Relatio iuridica* 4 (Fra Rodolfo da Faenza), 42: Acta sanctorum, Augustus I, p. 636; cf Giordano di Sassonia, *Vita* 4, 69: Acta sanctorum, Augustus I, p. 551.

(516) Santa Teresa di Gesù Bambino, *Ultimi colloqui* (17 luglio 1897): *Opere complete* (Libreria Editrice Vaticana 1997) p. 1028.

(517) Concilio Vaticano II, Cost. dogm. *Lumen gentium*, 50: AAS 57 (1965) 56.

(518) *Martyrium sancti Polycarpi*, 17, 3: SC 10bis, 232 (Funk 1, 336).